



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale
"SACRA FAMIGLIA" - Novate Milanese
aderente alla FISM di Milano

PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola dell'Infanzia "Sacra Famiglia" con sede in via Resistenza 13 a Novate Milanese fu inaugurata nel 1963 dal Cardinale Montini, oggi San Paolo VI, dopo l'istituzione della parrocchia. E' una scuola Paritaria dal 28 febbraio 2001, con Decreto Ministeriale n° 488/3023, che fa proprie le istanze della scuola delineata dal MIUR. Presieduta dal parroco pro tempore, è una scuola della comunità cristiana e concorre al progresso materiale e spirituale della società.

Sul territorio sono presenti altre due scuole paritarie e scuole statali.

La nostra scuola "Sacra Famiglia" è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuola Infanzia) ed è senza scopo di lucro, si pone in una continua attenzione e complementarietà con le esperienze che il bambino fa nei vari contesti di vita e si impegna in una specifica mediazione educativa che è quella di accogliere e rispettare i diversi bisogni formativi del bambino, cercando di offrirgli risposte qualificate per aiutarlo a conquistare, in modo autonomo e personale, la propria identità e le proprie competenze.

Sin dal 1962, il parroco di all'ora don Mansueto Messa, affidò la gestione educativa-didattica alle suore di Santa Marta, che oggi sono presenti come figura di

coordinamento ed esplicano la loro opera secondo lo spirito e il carisma del proprio Fondatore:" accoglienza e servizio, che si attua valorizzando ogni persona come individuo capace di esprimere le proprie potenzialità".

FONDAMENTI IDEALI

La fonte ispiratrice del Progetto Educativo-didattico è una visione cristiana dell'uomo che si sostanzia nel riconoscimento dei seguenti diritti:

- Diritto dei genitori ad educare e istruire i loro figli
- Diritto dell'alunno ad essere il centro dell'azione educativa
- Diritto all'accoglienza e all'integrazione di tutti gli alunni
- Diritto delle famiglie alla partecipazione e all'organizzazione della scuola.

Il Progetto Educativo si ispira ad una identità di scuola cattolica e, con riferimento esplicito, ai valori cristiani. Ogni aspetto dell'attività scolastica (organizzazione interna, collegamento con il territorio-comunità cristiana, stile educativo) riceve una specifica ed originale caratterizzazione da questo Progetto.

La nostra Scuola che si impegna a educare e istruire in un clima sereno e motivante, si ispira anche ai seguenti valori e idee:

- **CONTINUITA'**: tra ordini di scuola: nido, primaria. Scansione armonica nelle proposte educative e didattiche
- **ATTENZIONE**: alla persona dell'alunno nella sua complessità (aspetto emotivo, affettivo, valoriale, morale ed etico).
- **ALLO STAR BENE**: promozione dello star bene a scuola per favorire una esperienza scolastica serena, stimolante e utile.
- **ATTENZIONE**: alla diversità e alle problematiche della crescita di ogni bambino.
- **FAMIGLIA**: scuola capace di profonda collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie educative del territorio.
- **EMOTIVO-RELAZIONALE**: promozione dell'autostima e al rispetto degli altri.
- **TERRITORIO**: scuola viva, integrata nel territorio e con le diverse culture, che promuove collaborazione con gli enti locali.
- **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**: accoglienza, inserimento di questi alunni nell'ottica della valorizzazione delle diversità come risorsa.

- **ALUNNI IMMIGRATI:** accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni immigrati.
- **SOCIETA' IN CAMBIAMENTO:** attenzione alla società in evoluzione ed ai cambiamenti.

Riteniamo che ogni bambino che entra a scuola presenta un vissuto familiare, affettivo e relazionale unico e personale, perciò vengono rispettati ritmi e tempi di apprendimento di ciascuno valorizzando le diversità come fonte di investimento educativo.

Come ribadito nelle nuove indicazioni per il curricolo del 2012, la scuola dell'infanzia si pone come "contesto di relazioni, di cura e di apprendimento."

Questo significa che il bambino ha la possibilità di agire in un ambiente accogliente che lo aiuti al raggiungimento dei traguardi di sviluppo relativi alla conquista dell'autonomia, maturazione dell'identità, sviluppo delle competenze e del senso di cittadinanza. La scuola quindi, promuove esperienze in cui il bambino è attivo, partecipa e costruttore del proprio apprendimento.

Inoltre è importante il coinvolgimento del territorio per educare un bambino che deve sentire attorno a sé la presenza attiva e l'affetto della propria comunità perché in questa troverà la sua storia, le sue radici e si sentirà parte della più vasta comunità nazionale, europea e mondiale

IDENTITA'

La scuola che vogliamo offrire è:

- Una scuola con indirizzo particolare riferito ad una visione cristiana della vita, con uno specifico insegnamento della religione cattolica inteso come contenuto culturale che si inserisce nel quadro degli altri momenti formativi, con incontri celebrativi e spirituali.
- Paritaria-pubblica che svolge la propria funzione nel quadro normativo istituzionale in cui è inserita
- Risponde ai bisogni e agli interessi del bambino
- Favorisce l'esperienza e il fare del bambino
- Promuove l'integrazione e valorizza le differenze individuali
- Interagisce con le famiglie e il territorio

L'IMPEGNO EDUCATIVO

L'esperienza alla scuola dell'Infanzia si fonda principalmente nella valorizzazione del gioco in tutte le sue forme spontanee e strutturate.

Molteplici sono le occasioni di apprendimento che favoriscono un positivo clima di esplorazione e di ricerca nel quale si attivano strategie di pensiero.

Le varie modalità di relazione rendono possibile la condivisione delle esperienze vissute dal bambino importanti per il suo sviluppo armonico e integrale.

La nostra scuola dell'Infanzia individua nella metodologia dello **sfondo mediatore**, lo strumento di riferimento per la progettazione didattica.

Esso si avvale di una trama narrativa o reale che motiva l'apprendimento e conferisce significato alle esperienze.

Lo sfondo è il medesimo per tutte le sezioni (eterogenee), ma variano gli obiettivi programmati per ciascuna fascia di età.

Per arricchire l'offerta, si aggiungono laboratori, uscite ed esperienze dirette.

L'insegnante assume il ruolo di Regia Educativa con un atteggiamento accogliente di ascolto e dialogo, favorisce l'instaurarsi di un clima sereno e costruisce contesti che incoraggiano lo sviluppo e le diverse originalità, facilitando i processi di integrazione e l'autonoma organizzazione dei bambini. L'insegnante accompagna i bambini nel percorso educativo osservando, progettando, elaborando strumenti e modalità di controllo e verifica.

La scuola dispone di spazi interni: tre sezioni, salone polivalente, aula per musica, un laboratorio per informatica e per altre attività, una grande palestra ben attrezzata per la psicomotricità; e spazi esterni attrezzati con giochi adibiti ad attività libere e laboratoriali dove sono favoriti scambi tra le diverse età.

Il NOSTRO IMPEGNO EDUCATIVO perciò è teso a considerare la scuola dell'infanzia il luogo in cui si sviluppa il progetto di maturazione umana del bambino. Il progetto lo aiuterà e lo accompagnerà a passare dai suoi eccessi motori, all'espressione simbolica, quindi alla rappresentazione.

La scuola dell'infanzia deve essere il luogo in cui le emozioni del bambino, le sue conoscenze, i suoi bisogni manifestati, sono accolti con molta attenzione.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

E' necessario che si realizzi un costante confronto tra scuola e famiglia allo scopo di attuare, per quanto possibile, un'educazione armonica nei confronti dei bambini.

Condividere la responsabilità educativa significa riconoscere che l'educazione non può essere compito specifico della scuola o della famiglia, ma di entrambi i soggetti in gioco, onde evitare il rischio della delega da parte della famiglia nei confronti della scuola.

Il Patto Educativo di corresponsabilità costituisce pertanto l'insieme degli impegni tra scuola e genitori:

- ❖ Promuove una comune azione educativa;
- ❖ Crea un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di apprendimento e di socializzazione;
- ❖ Fa crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- ❖ Favorisce lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

La partecipazione delle famiglie prevede nello specifico:

- ❖ La presa di visione del Progetto Educativo e del PTOF
- ❖ La conoscenza del Regolamento della scuola
- ❖ La ricerca di linee educative condivise con i docenti
- ❖ Il rispetto di regole per il buon funzionamento della scuola
- ❖ La partecipazione agli incontri scuola-famiglia
- ❖ L'informazione costante del percorso didattico svolto a scuola
- ❖ La collaborazione con le insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e di approfondimento.

Il Progetto Educativo è stato redatto dal collegio docenti, dalla coordinatrice e
approvato dal Legale Rappresentante anno scolastico 2017/18
Rivisto nell'anno scolastico 2018/19